



Diocesi di Fabriano-Matelica



**BENEDIZIONE DELLA
FAMIGLIA NEL TEMPO
PASQUALE:**

*“Pace a questa casa e
ai suoi abitanti”*

La Benedizione Pasquale è una tradizione molto antica nella Chiesa e ha come scopo di far irrompere nella famiglia la forza di Gesù Risorto, vittorioso sulla morte e sul male. La benedizione viene da Dio e a lui ritorna: si benedice lui per le persone, frutto del suo Amore. Non sono i muri o le case vuote ad essere benedette, come per un rito che parrebbe superstizioso. L'aspersione con l'acqua benedetta è ricordo del Battesimo e segno di vita. Soggetto primario della benedizione, quindi, non sono le "cose" ma la famiglia: sono le persone "santificate" che portano benedizione con la loro presenza. Ogni battezzato è consacrato a Dio e per questo porta in sé la forza del Risorto, che lo chiama a santificare i luoghi in cui vive con la sua presenza.

Per quanto però riguarda la benedizione delle famiglie, vi è un elemento nuovo, particolare: la coppia consacrata con il sacramento del Matrimonio è la benedizione della propria casa. È quindi il sacramento del Matrimonio la sorgente speciale di benedizione della casa e della famiglia.

In questo tempo di emergenza sanitaria, nell'impossibilità come presbiteri di visitare le vostre case, vogliamo far giungere, per mezzo della preghiera, la benedizione a ciascuno di voi e, con le parole di questo foglietto, con l'acqua benedetta nella Veglia Pasquale e il ramoscello di olivo le famiglie che lo desiderano possono benedire le loro persone e la loro casa. Anche i singoli possono invocare la benedizione del Signore, in forza del sacramento del loro Battesimo.

Nella certezza che il pregare insieme come famiglia, anche solo per breve tempo, è fonte di benedizione, auguriamo ancora a tutti una Santa Pasqua.

Uno dei genitori o dei familiari fa da guida (G), il resto della famiglia prega insieme (T). Si può accendere una candela, prendere un crocifisso, un'icona o immagine sacra. Ogni famiglia potrà adattare lo schema secondo la necessità.

G.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T.: Amen.

G.: Con la forza dello Spirito Santo benedici questa famiglia, proteggila da ogni insidia del male perché rimanga fuori la corruzione del mondo. Fa che ogni persona che entri in questa casa sperimenti la tua accoglienza e ognuno che esca porti nel mondo la gioia dell'amore vissuto. Per Cristo nostro Signore.

T.: Amen.

LETTURA

Ascoltiamo la parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, è simile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ed essa non cadde, perché era fondata sopra la roccia. Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, è simile a un uomo stolto che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande».

T.: *Benedici Signore la nostra famiglia.*

G.: Signore, in forza del nostro Battesimo [e del sacramento del nostro Matrimonio], ti consacrando la nostra casa e la nostra famiglia, perché diventi luogo d'incontro col tuo Amore.

T.: *Benedici Signore la nostra famiglia.*

G.: Tu che entri a porte chiuse, spalanca i nostri cuori all'accoglienza piena tra di noi, alla preghiera, all'ascolto profondo della tua Parola. Facci scoprire la tua presenza nella nostra famiglia.

T.: *Benedici Signore la nostra famiglia.*

G.: Trasforma i nostri cuori e i nostri gesti perché ognuno di noi sia "casa" per l'altro [e fa di noi sposi, casa per i nostri figli].

T.: *Benedici Signore la nostra famiglia.*

G.: Uniti dal Signore Gesù che ci ha fatti sua famiglia diciamo la preghiera che ci ha insegnato:

T.: Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

G.: Benedetto sii tu, o Dio nostro Padre, in questa nostra famiglia e in questa nostra casa. Fa che custodiamo sempre i doni del tuo Spirito e manifestiamo in gesti concreti di carità la grazia della tua benedizione, perché trovino sempre quel clima di amore e di pace che è segno della tua presenza. Per Cristo nostro Signore.

T.: Amen.

Dopo la preghiera di benedizione, si aspergono i membri della famiglia e la casa con l'acqua benedetta, dicendo:

G.: Ravviva in noi, Signore,
nel segno di quest'acqua benedetta,
il ricordo del Battesimo
e l'adesione a Cristo Signore,
crocifisso e risorto per la nostra salvezza.

T.: Amen.

Si conclude con la preghiera di invocazione alla Vergine Maria:

G.: Regina del cielo, rallegrati, alleluia:
Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,
è risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega il Signore per noi, alleluia.

G.: Gioisci e rallegrati, Vergine Maria, alleluia.

T.: Poiché il Signore è veramente risorto, alleluia.

G.: O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine. Per Cristo nostro Signore.

T.: Amen.